



COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

Servizio Tributi ed Attività Produttive

APPARECCHI AUTOMATICI

DEFINIZIONI

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" è stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 1998 - serie generale.

commercio al dettaglio

Art. 4, comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

Per commercio al dettaglio si intende l'attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale.

apparecchi automatici

Art. 4, comma 1 lettera h, e art. 17 Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

La vendita dei prodotti al dettaglio per mezzo di apparecchi automatici è soggetta ad apposita comunicazione al comune competente per territorio.

L'attività può essere iniziata decorsi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune.

La vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo, è soggetta alle medesime disposizioni concernenti l'apertura di un esercizio di vendita.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le seguenti operazioni, concernenti apparecchi automatici, possono essere effettuate decorsi **NON MENO DI TRENTA GIORNI** dalla data in cui il Comune di Concordia Sagittaria ha ricevuto la comunicazione modello COM 5:

1- avvio di nuova attività (prima installazione nel territorio del Comune di Concordia Sagittaria)

sanzione amministrativa prevista:
pagamento di una somma da € 2.582,00 a € 15.493,00

Art. 22, comma 1, Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

Art. 17 Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

Le seguenti operazioni, concernenti apparecchi automatici, possono essere effettuate **previa** comunicazione modello COM 5 al Comune di Concordia Sagittaria, senza necessità dell'attesa dei trenta giorni (punto 11.1 Circolare Ministero Industria n. 3467/C del 28/5/1999, Circolare Ministero Industria n. 530791 del 22/9/1999 e Risoluzione n. 500254 del 9/1/2001)

1- ulteriori installazioni nel territorio del Comune di Concordia Sagittaria

sanzione amministrativa prevista:
pagamento di una somma da € 2.582,00 a € 15.493,00

Art. 22, comma 1, Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

2- trasferimento dell'apparecchio automatico

1- cessazione dell'attività per trasferimento in proprietà o in gestione

2- avvio di attività per subingresso

3- cessazione definitiva dell'attività

4- cessazione di un distributore in una sede già indicata

sanzione amministrativa prevista:
pagamento di una somma da € 516,00 a € 3.098,00

Art. 22, comma 3, Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

Art. 26, comma 5, Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114

COMPILAZIONE

modello COM 5 (scaricabile dal seguente sito:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Attivita+Produttive/Commercio/Rete+di+vendita+in+sede+fissa/Modulistica>) oppure

<http://www.attivitaproduttive.gov.it/>

Artt. 10 comma 5, 17 e 26 comma 5 Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114, circolari Ministero Industria n. 3465/C del 25/5/1999, n. 3467/C del 28/5/1999 e n. 530791 del 22/9/1999

E' il modello, composto da 11 facciate, da utilizzare per le comunicazioni al Comune relative agli apparecchi automatici di vendita al dettaglio. Come indicato all' art. 20^{1o} dei CRITERI COMUNALI –D.C.C. n. 85 del 19.04.2006, ad esso va aggiunto il consenso del titolare dell'esercizio in cui verranno installati i predetti apparecchi. Per detto consenso è sufficiente allegare il modello ,debitamente compilato, che si trova nell' ultima pagina del presente stampato.

Il modello COM 5 non è soggetto a bollo e va compilato in 3 copie: una per il Comune, una per l'impresa e una per la presentazione all'Ufficio del Registro Imprese della Camera di Commercio I.A.A., entro trenta giorni dall'effettivo inizio dell'attività, unitamente al modello per la domanda di iscrizione al Registro Imprese o alla denuncia al Repertorio Economico Amministrativo (REA). Si suggerisce di fotocopiare il modello compilato prima dell'apposizione della firma e della data e di firmare e datare le copie in modo da far loro acquisire il valore di un documento originale.

In ogni caso va compilato il frontespizio a pagina 1 del modello. Il titolare di impresa individuale deve indicare i dati inerenti alla sede, al numero di iscrizione e alla provincia del Registro Imprese solo se è già titolare di Impresa anche per l'esercizio di una attività diversa da quella commerciale. Vanno barrate la/le casella/e corrispondente/i al tipo di operazione che si intende attuare. Si richiama l'attenzione sulla necessità di compilare attentamente il modello ricordando che è obbligatorio dichiarare, ove necessario, l'ubicazione dell'apparecchio automatico ed il settore merceologico.

<i>sezioni e quadri da compilare</i>	
avvio dell'attività o ulteriori installazioni	A – autocertificazione
subingresso	B – autocertificazione
trasferimento dell'apparecchio automatico	C – C1 – autocertificazione
cessazione dell'attività in una sede già indicata	C – C2 – autocertificazione
cessazione definitiva dell'attività	D
cessazione dell'attività per trasferimento in proprietà o in gestione	D

Il **cittadino extracomunitario** che soggiorna in Italia deve allegare alla comunicazione fotocopia del permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di un lavoro autonomo. Se non è residente, nello spazio relativo alla residenza, deve indicare gli estremi del domicilio in Italia. Se non è residente e non soggiorna in Italia deve indicare gli estremi della residenza estera.

In caso di compilazione delle sezioni A, B e C, è obbligatorio compilare e sottoscrivere il quadro AUTOCERTIFICAZIONE, pagina 6, **allegando fotocopia del documento di identità del firmatario** salvo il caso in cui il firmatario si rechi di persona all'Ufficio Commercio competente sito in piazza Matteotti n. 19: Contrassegnando le caselle 1 e 2 si dichiara il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 114/1998. esempio:

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del D.L.vo 114/1998
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia)

Contrassegnando la casella 3 si dichiara di aver rispettato le norme di occupazione del suolo pubblico nei soli casi di apparecchi installati su suolo pubblico (ad esempio: possesso dell'autorizzazione comunale ad occupare il suolo pubblico).
esempio:

3. di aver rispettato le norme di occupazione del suolo pubblico

Per le società, quando il dichiarante ha compilato il quadro AUTOCERTIFICAZIONE, è obbligatorio che gli altri soggetti indicati all'art. 2 del D.P.R. 252/1998 compilino e sottoscrivano i quadri di cui all'ALLEGATO A, pagina 7, **allegando fotocopia dei documenti di identità dei firmatari** salvo il caso in cui i firmatari si rechino di persona all'Ufficio Commercio competente sito in piazza Matteotti n. 19:

1• **società in nome collettivo**: tutti i restanti soci

2• **società in accomandita semplice e società in accomandita per azioni**: tutti i restanti soci accomandatari

3• **società a responsabilità limitata, società per azioni e società cooperative**: tutti i restanti componenti l'organo di amministrazione

4• **società estere con sedi secondarie in Italia**: coloro che le rappresentano stabilmente in Italia

5• **associazioni, ecc.**: tutti i restanti componenti l'organo di amministrazione

6• **consorzi con attività esterna, società consortili o consorzi cooperativi**: tutti i restanti componenti l'organo di amministrazione e ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%.

Per il commercio di prodotti alimentari è obbligatorio:

1• per le ditte individuali, contrassegnare una delle caselle 4.1, 4.2, 4.3 o 4.4 del quadro AUTOCERTIFICAZIONE pagina 6 completando con i dati richiesti;

• per le società, contrassegnare la casella 5 del quadro AUTOCERTIFICAZIONE pagina 6 e la compilazione, da parte del legale rappresentante o della persona designata quale preposto, del quadro ALLEGATO B pagina 8, **allegando copia del documento di identità del firmatario** salvo il caso in cui il firmatario si rechi di persona all'Ufficio Commercio competente sito in piazza Matteotti n. 19:

2 Si ricorda che una persona può essere nominata quale **preposto per una sola società** (*punto 2.2 della Circolare Ministero Industria n. 3467/C del 28/5/1999*).

Si ricorda che tutte le dichiarazioni contenute sul quadro AUTOCERTIFICAZIONE, sugli ALLEGATI A, B e D sono rese con la consapevolezza che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda anche che ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000 si verifica la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione risultata, in fase di controllo, non veritiera.

Il quadro in calce alla pagina 5, relativo all'attività prevalente e secondaria svolta nell'esercizio in termini di volume d'affari, va compilato tenendo conto delle classificazioni delle attività di commercio al dettaglio riportate nell'ALLEGATO C, pagina 9, e delle specializzazioni risultanti nel Repertorio Economico Amministrativo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il **modello COM 5** va presentato, eventualmente previa verifica della corretta compilazione presso l'**Ufficio Commercio** sito in Piazza Matteotti n. 19, -Tel.:0421/270360 – Fax : 0421/275364.Orario di apertura al pubblico: dal lun. al ven. 10.00-12.00, mar. e mer. 16.45-17.45. , secondo una delle seguenti modalità:

All' **Ufficio Protocollo del Comune di Concordia Sagittaria**
Piazza Matteotti n. 19,

*orario di apertura al pubblico:
dal lunedì dal venerdì dalle 10.00 alle 12.00
e martedì e mercoledì dalle 16.45 alle 17.45*

a mezzo lettera Raccomandata con avviso di ricevimento spedita al Comune di Concordia Sagittaria ,Piazza Matteotti , n. 19: -30023
Concordia Sagittaria

¹NOTE

1°

Si riporta qui di seguito il contenuto dell'articolo 20 - *Distributori automatici* della DCC n. 85 del 19.04.2006:

1. La vendita al dettaglio mediante apparecchi automatici, svolta in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo, è considerata come apertura di un esercizio al dettaglio ed è soggetta alla comunicazione di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo n. 114/98 ed al possesso dei relativi requisiti.
2. L'installazione in un esercizio o nelle sue immediate adiacenze di apparecchi automatici per la vendita al pubblico al dettaglio di prodotti compresi nel settore merceologico alimentare è subordinata soltanto all'osservanza delle disposizioni igienico - sanitarie e, ove occorra, a quelle di polizia stradale, ed è consentita al solo titolare dell'esercizio o ad altre persone con il suo consenso, purché in possesso dei requisiti prescritti.
3. L'installazione, in un esercizio pubblico o nelle sue immediate adiacenze, di apparecchi automatici per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, è subordinata soltanto all'osservanza delle disposizioni igienico - sanitarie e, ove occorra, a quelle di polizia stradale, ed è consentita al solo titolare dell'esercizio o ad altre persone con il suo consenso, purché in possesso dei requisiti prescritti.
4. Omissis...